

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00882761
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	LT
PVCC - Comune	Terracina

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Deposito comunale
LDCS - Specifiche	magazzino

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	143482
INVD - Data	2009

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	LT
PRVC - Comune	Terracina
PRL - Altra località	centro urbano

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	incorniciatura modanata decorata
--------------------	----------------------------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	I sec. a.C.-I sec. d.C.
---------------	-------------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	24 a.C.
DTSF - A	10 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISS - Spessore	20,5
MISV - Varie	lunghezza conservata 40; spessore superficie inferiore 8,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	frammentario
STCS - Indicazioni specifiche	un lato spezzato. Superficie abrasa
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dall'alto: fascia, toro decorato con motivo a doppia treccia, gola diritta decorata con foglie d'acanto alternate a fiori di loto, listello, gola rovescia decorata con kyma lesbio continuo. Le trecce sono costituite da nastri concavi con bottoni negli spazi intermedi; tra le due trecce sono presenti delle palmette lisce con un piccolo elemento tondeggianti alla base. Le foglie d'acanto sono suddivise in sette lobi separati da zone d'ombra, rese a forma di goccia, disposte obliquamente e determinate dal sovrapporsi della foglietta più bassa del lobo superiore su quella più alta del lobo inferiore; la costolatura centrale è resa con nervature in rilievo; altre nervature più sottili sempre in rilievo vanno dalle zone d'ombra fino alla base delle foglie; i lobi inferiori di ogni foglia sono uniti a quelli della successiva formando un archetto in cui si inserisce un fiore di loto costituito da due calici sovrapposti; uno dei calici conserva tracce di una sottile nervatura. Il kyma lesbio
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	S4400882761/1
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	143482
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Strong D.E./ Ward Perkins J.B.

BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	pp. 16-17
BIBH - Sigla per citazione	00000862
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Strong D.E./ Ward Perkins J.B.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 22
BIBH - Sigla per citazione	00000862
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2009
CMPN - Nome compilatore	Frandina M.L.
FUR - Funzionario responsabile	Cassieri N.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	collocazione in magazzino: stanza B, scavo 2008 cass. n. 7. Scavo ottobre 2008, US 20. Il reperto è databile in età augustea. Le foglie di acanto, infatti, presentano caratteristiche che riportano ai capitelli di questo periodo (Strong-Ward Perkins, p. 17 e p.16 fig. 3) e anche il kyma lesbio continuo, pur nelle sue dimensioni ridotte, presenta caratteristiche riscontrabili in età augustea, come le semifoglie con sezione concava (Strong-Ward Perkins, p. 22, Tav. VIII A). Il motivo decorativo costituito dalle foglie di acanto alternate a fiori di loto, di cui un esempio, che qui citiamo solo per il tipo di decorazione, ritroviamo in una trabeazione del Foro di Traiano (Leon Ch. F.: Die Bauornamentik des Trajansforums und ihre Stellung in der früh- und mittelkaiserzeitlichen Architekturdekoration Roms, Wien/ Köln/ Graz 1971, p. 279, tav.137,2), si può considerare una variante del più comune motivo formato da loto e palmette (Leon, op. cit. pp. 278-279).